



Gruppo consiliare

Generazione Trento

Alla Presidente
del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AVENTE AD OGGETTO:

URBANISTICA: stato dei piani attuativi, verifica degli standard urbanistici, consumo di suolo.

premesse che:

- Il tema dei piani attuativi non realizzati è presente da oltre vent'anni nel Comune di Trento e riguarda numerose aree trasformate in edificabili che non hanno mai visto avvio o conclusione dei relativi procedimenti;
- Come riportato anche sulla stampa locale, risultano attualmente 69 piani attuativi previsti nel Piano Regolatore Generale, dei quali molti non sono mai stati oggetto di valutazione approfondita sulla loro effettiva attuabilità;
- Numerosi proprietari di aree edificabili non trovano accordi tra loro, con conseguente blocco di interi comparti, mentre molte operazioni vengono sbloccate solo da imprese che acquisiscono le aree;
- In più zone della città – ad esempio a Romagnano – sono stati approvati piani attuativi pluridecennali senza un'evidente e puntuale verifica preventiva degli standard urbanistici (scuole, servizi, verde pubblico), con il rischio di creare nuovi insediamenti privi di adeguate dotazioni;

- ***considerato che:***

- Il Comune dispone degli strumenti necessari anche per promuovere piani attuativi d’iniziativa pubblica, ma tali strumenti risultano scarsamente o mai utilizzati;
- Ulteriori criticità sono state evidenziate rispetto alla qualità architettonica e urbanistica dei piani attuativi già realizzati, talvolta percepiti come quartieri periferici privi di identità e servizi;
- La collaborazione tra Comune di Trento e ITEA è fondamentale per la realizzazione e il recupero di edilizia pubblica, ma vari interventi segnalati negli ultimi vent’anni – tra cui viale dei Tigli o il recupero dell’edificio “La Nave” – risultano ancora fermi o privi di aggiornamenti;

tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Verifica dei piani attuativi

- a) Quali sono i tempi e le modalità che l’Amministrazione intende adottare per verificare lo stato dei piani attuativi attualmente previsti nel PRG?
- b) È prevista la cancellazione o revisione dei piani attuativi che risultano di fatto non più attuabili?
- c) In caso affermativo, quali sono i criteri e le tempistiche?

2. Proposte da parte dei privati

- d) Per quanti dei piani attuativi oggi vigenti esiste una proposta formale di iniziativa privata attualmente in valutazione?
- e) Per tali piani, quale è lo stato dell’istruttoria tecnica?

3. Consumo di suolo e recupero dell’esistente

- f) Come intende l’Amministrazione conciliare la presenza di numerosi piani attuativi con il tema del consumo di suolo, spesso agricolo?
- g) Prima di discutere ulteriori cubature, quali valutazioni sono in corso o previste sul tema del recupero degli edifici esistenti non utilizzati?

4. Verifica preventiva degli standard urbanistici

- h) Quali verifiche preventive vengono svolte prima dell'approvazione di un piano attuativo in merito al rispetto degli standard urbanistici (scuole, servizi, verde, attrezzature pubbliche)?
- i) Tali verifiche sono state effettuate per i piani attuativi conclusi o in approvazione in località Romagnano e, in caso affermativo, quali sono gli esiti?
- j) In caso negativo, quali sono le motivazioni della mancata verifica?

5. Piani attuativi d'iniziativa pubblica

- k) Per quale motivo il Comune non ha mai promosso in modo sistematico piani attuativi d'iniziativa pubblica, pur avendone la possibilità?
- l) L'Amministrazione intende avviare nuovi piani pubblici per governare meglio lo sviluppo urbano e non lasciarlo esclusivamente alla capacità dei privati di trovare accordi?

6. Qualità architettonica e urbanistica

- m) Quali azioni concrete intende adottare l'Amministrazione per innalzare la qualità urbanistica e architettonica dei piani attuativi attuali e futuri, evitando la creazione di nuovi quartieri dormitorio o periferici?

7. Collaborazione con ITEA

- n) Qual è lo stato dei rapporti con ITEA riguardo la realizzazione e il recupero di edilizia pubblica?
- o) Quali aggiornamenti può fornire l'Amministrazione sugli interventi annunciati negli anni, tra cui viale dei Tigli, il recupero dell'edificio "La Nave", e altri interventi programmati?

Trento, lì 6 gennaio 2026.

I consiglieri comunali

Claudio Geat

Martina Margoni